



14 aprile 2024
III Domenica di Pasqua



TESTIMONI DEL RISORTO

Nelle letture bibliche della liturgia di oggi risuona per due volte la parola "testimoni". La prima volta è sulle labbra di Pietro: «Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni». La seconda volta è sulle labbra di Gesù risorto: la sera di Pasqua apre la mente dei discepoli alla sua risurrezione e dice loro: «Di questo voi siete testimoni».

Gli Apostoli, che videro con i propri occhi il Cristo risorto, non potevano tacere la loro straordinaria esperienza. E la Chiesa ha il compito di prolungare nel tempo questa missione, attraverso ogni battezzato che ribadisce che Gesù è vivo.

«Chi è il testimone?» si chiede papa Francesco. «È uno che ha visto, che ricorda e racconta. Ha visto, con occhio oggettivo, una realtà, e si è lasciato coinvolgere dall'evento. Per questo ricorda: perché quei fatti gli hanno parlato e lui ne ha colto il senso profondo. Allora il testimone racconta, non in maniera fredda e distaccata, ma come uno che si è lasciato mettere in questione, e da quel giorno ha cambiato vita».

La testimonianza cristiana è l'incontro con una persona, Cristo risorto e vivo tra noi, narrato da chi ha fatto esperienza personale di Lui nel cammino ecclesiale, alla luce della parola di Dio. E diventa «tanto più credibile quando traspare un modo di vivere evangelico: gioioso, coraggioso, mite, pacifico, misericordioso». Se ci guardiamo intorno, è proprio così.



Prima Lettura At 3,13-15.17-19

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Sal 4

R. Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera. R.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.
Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene,
se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?». R.

In pace mi corico e subito mi addormento,
perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare. R.

Seconda Lettura

Gesù Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati e per quelli di tutto il mondo.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (2,1-5a)

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli. (Cfr. Lc 24,32)

Alleluia.

Vangelo Lc 24,35-48

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore

Associazione Oratorio di Sant'Antonio

sostieni le attività dell'oratorio con il 5 × 1000 dell'Irpef

Codice fiscale dell'associazione 6068590221

14-21 aprile 2024- Avvisi

canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it>

Domenica 14 aprile, presso la sede dell'associazione Nuovi Orizzonti in località Cei, ritiro dei Cresimandi delle due parrocchie. L'amministrazione della cresima sarà sabato 11 maggio alle 17:00 nella chiesa di Sant'Antonio.

Lunedì 15 aprile, ore 14:00 in Sant'Antonio: funerale di Alfiero Zini (Alfio)

In questa settimana sarà a Trento per alcuni giorni frèrè Bernat della comunità di Taizé. Chi fosse interessato a conoscere questa realtà può partecipare all'incontro con lui in Sacro Cuore lunedì sera 15 aprile.

Martedì sera sarà presente alla preghiera settimanale delle ore 21:00 sempre in Sacro Cuore.

Passi verso il futuro. Confronto su idee concrete per i giovani e la chiesa che verrà. Giovedì 18 aprile ore 20.30 – Seminario arcivescovile di Trento.

La serata prevede uno scambio di idee concrete in piccoli gruppi di giovani per condividere insieme e proporre nuovi punti di vista e desideri per il futuro delle comunità e della Chiesa.

L'iniziativa è aperta a tutti i giovani, chiamati a mettersi in gioco in questa fase del Cammino Sinodale, in cui si vogliono introdurre proposte concrete per realizzare iniziative che li rendano davvero protagonisti della vita della Chiesa, con la loro più personale originalità, freschezza ed energia.

Sabato 20 aprile, alle 17:30, nella chiesa del Sacro Cuore, Prima Riconciliazione dei bambini di quarta elementare di ambedue le parrocchie che si stanno preparando alla prima comunione

Domenica prossima 21 aprile: Quarta domenica di Pasqua e Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

OGNI SETTIMANA:

Martedì ore 21:00 in Sacro Cuore preghiera secondo lo stile della comunità di Taizé.

Giovedì ore 15:30 in Sant'Antonio (sala anziani) riflessione comunitaria sul Vangelo della domenica seguente.

Venerdì ore 16:00 in chiesa Sant'Antonio preghiera dei Vespri e Rosario e adorazione eucaristica.

Sui tavoli c'è la scheda di *Catechesi di comunità* del mese di aprile con il brano evangelico dei discepoli Emmaus e la riflessione proposta dal Coro parrocchiale di Sant'Antonio.